



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Servizi Ausiliari e Biblioteche

SERVIZIO: Vez Rete Biblioteche

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: BELLO FABIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PF26051 SECIGEDI614 "AFFIDAMENTO SERVIZI DIGITALI PROGETTO DI COOPERAZIONE CON I.PAC" DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. AFF. TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA NEL MEPA DI SERVIZI DIGITALI PROGETTO DI COOPERAZIONE CON I.PAC. DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE COORDINAMENTO GESTIONE E REALIZZAZIONE DELL'ADESIONE DEL COMUNE DI VENEZIA ALL'INFRASTRUTTURA I.PAC ANNO 2026 AI SENSI DELL'ART. 50, C. 1, LETT. B, D. LGS. 36/2023. IMPEGNO DI SPESA PER € 150.000,00 (OFI) E ACCERTAMENTO DI ENTRATA ANNO 2026 CIG BC1B43E4B8

Proposta di determinazione (PDD) n. 1542 del 23/06/2026

Determinazione (DD) n. 1544 del 16/07/2026

Fascicolo N.24/5/2026 - VARIE

Il Dirigente

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e in particolare:
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
 - l'art. 192 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare;
- il D. Lgs. 165/2001 recante "Norme Generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e in particolare l'art. 4 che disciplina le funzioni e le responsabilità dei dirigenti, attribuendo loro l'adozione degli atti amministrativi e la gestione finanziaria, tecnica e organizzativa dell'Ente;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 e gli artt. 6 e 7 del D. L. n. 187/2010 convertito in L. 217/2010 che disciplinano la tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti pubblici, al fine di garantire trasparenza e prevenire infiltrazioni criminali;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'All. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, relativi all'imputazione delle spese secondo il principio della competenza finanziaria potenziata;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. che disciplina il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visti inoltre:

- la D.C.C. 57/2025 di Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e ss.mm.ii.;
- la D.G.C. 281/2025 con la quale:
 - è stato approvato il PEG 2026-2028;
 - è stato adottato il PIAO 2026-2028 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione - ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito in L. 113/2021, contenente, tra gli altri, il Piano della Performance e la sottosezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" con i relativi allegati all'interno della quale è descritta la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Venezia per il triennio 2026 - 2028;
- l'art. 13 del vigente Regolamento di Contabilità in materia di impegno della spesa;
- il vigente Regolamento Comunale dei Contratti;

Richiamati:

- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;
- la D.G.C. 227/2025 con la quale è stata approvata la riorganizzazione dell'Ente con decorrenza dal 01/12/2025;
- la Disposizione Sindacale PG 0185152/2025 con cui l'incarico di Dirigente del Settore Servizi Educativi e Biblioteche è stato affidato alla dott.ssa Barbara Vanin;

Richiamati inoltre:

- il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001, approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023 e il "Codice di comportamento interno" approvato con D.G.C. n. 314/2018, così come da ultimo modificato con D.G.C. n. 78/2023 che estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il "Protocollo di legalità" perfezionato il 09/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (art. 1, c. 17, della L. n. 190/2012) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;

Richiamato il Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto, in particolar modo i principi stabiliti dall'art. 1 all'art. 11;

Considerato l'art. 19 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. secondo cui le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, che garantiscono la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali;

Vista la Delibera ANAC n. 582/2023 con cui:

- viene meno il regime transitorio dettato dall'art. 225 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. ed è avviato il processo di digitalizzazione in materia di contratti pubblici, trattato negli artt. Da 19 a 36 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- si stabilisce, richiamando espressamente gli artt. 25 e 26 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., che tutti gli affidamenti, quale ne sia la modalità e l'importo, devono essere necessariamente gestiti mediante piattaforme di approvvigionamento digitale debitamente certificate;

Considerato che non sono attive Convenzioni Consip aventi a oggetto servizi con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di servizio;

Dato atto che la piattaforma di approvvigionamento digitale che è stata utilizzata nel caso concreto è Acquisti in Rete e verificato che sul MePA è attivo il bando "Supporto e consulenza in ambito ICT", la categoria di abilitazione denominata "Servizi di revisione strategica e programmazione di sistemi o tecnologie dell'informazione" con CPV 72222000-7; "servizi di consulenza per la gestione di progetti" con CPV 72224000-1; "servizi di programmazione per l'implementazione di sistemi" con CPV 72224100-2;

Richiamati:

- l'art. 26, c. 3, della L. n. 488/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il D. L. n. 95/2012 convertito con L. n. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al MePA;
- l'art. 24, c. 6, della L. n. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999 e ss.mm.ii, e dell'art. 59 della L. n. 388/2000;
- l'art. 1, cc. 449 e 450, della L. n. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla L. 145/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 1, c. 1, del D. L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012, che prevede che i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, c. 3, della L. n. 488/1999 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- l'art. 62, c. 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Atteso che:

- a seguito della generale riorganizzazione dell'ente, la Biblioteca civica VEZ e le altre biblioteche comunali appartenenti alla Rete Biblioteche Venezia (R.B.V.) sono state

- accorpate all'interno di un unico Servizio VEZ, Rete Biblioteche Venezia;
- l'Amministrazione Comunale di Venezia a partire dal 2021 ha assegnato al Servizio VEZ Rete Biblioteche anche la gestione degli Archivi Fotografici e digitali tra cui l'Archivio Fotografico Giacomelli, *appartenuto alla "Reale fotografia Giacomelli" ed acquisito nel 1995 dal Comune di Venezia e che ora fa parte del patrimonio della "Rete Biblioteche Venezia"*;
- come Rete Biblioteche Venezia è stata presentata istanza di finanziamento per l'adesione all'infrastruttura I.PaC (Infrastruttura e servizi digitali per il patrimonio culturale: spazio dati cloud nazionale progettato dal Ministero della Cultura per conservare, gestire e valorizzare il patrimonio digitale italiano) ed in quest'ottica il Fondo di proprietà del Comune di Venezia su cui in primo luogo si è ritenuta utile un'opera integrata e coerente di accessibilità digitale è proprio l'Archivio Fotografico Giacomelli, composto da oltre 200.000 negativi a documentare la storia del Novecento veneziano e veneto a partire dagli ultimi anni dell'800, grazie alle risultanze fotografiche pervenute da committenze di rilevanza pubblica in svariati settori della vita sociale e culturale del territorio;
- accanto a tale patrimonio di immagini, si colloca inoltre il fondo dell'Archivio Fotografico di Urbanistica del Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Venezia, con 22.048 immagini di scorci urbani di Venezia e Terraferma che testimoniano molteplici trasformazioni cittadine;
- attualmente sono in corso di riversamento in DPaC circa 85.000 immagini del Fondo fotografico Giacomelli (grazie alla convenzione con Regione Veneto PG/2024/0120355 attuativa della Deliberazione di Giunta Regionale n. 748 del 22/06/2023, in attuazione del progetto Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1, subinvestimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che renderà immagini e metadati direttamente nativi in IpaC/Ecomic);

Preso atto che il Comune di Venezia ha ricevuto accoglimento da parte di Digital Library della domanda di adesione I.Pac come "sistema versante", costituito dalle seguenti occorrenze digitali:

- **18.477 immagini digitali HD del Fondo Giacomelli** catalogate e fruibili nel portale Albumdivenezia.it, non più aggiornato, metadate con standard ICCD scheda F, interoperabili con Dublin Core e ABAP XML;
- **22.048 immagini digitali relative all'Archivio di Urbanistica**, catalogate e fruibili nel portale Albumdivenezia.it, non più aggiornato, metadate con standard ICCD scheda F, interoperabili con Dublin Core e ABAP XML;

con contestuale finanziamento ad hoc pari a € 150.000,00, iscritto a bilancio per l'Azione: SECIGEDI614 - affidamento servizi digitali progetto di cooperazione con I.Pac - PF26051/000 - Progetto di cooperazione con I.PaC per l'adesione all'ecosistema della cultura Ecomic (Finanziamento: 022.044.999 - CONTRIBUTO STATO PNRR DIGITAL LIBRARY);

Dato atto che:

- gli interventi tecnologici previsti mirano a creare le basi per la possibile futura integrazione della ricchissima mole di dati provenienti anche dalle collezioni museali e archivistiche del Comune di Venezia e che, trattandosi di fotografia, in particolare può risultare di grande utilità un servizio di arricchimento dei dati di soggettazione, nei livelli di rilevanza semantica associati alla descrizione d'immagine, utilizzando i servizi AI disponibili e in via di continuo affinamento;
- si prospetta in chiave futura un possibile impiego del sistema anche per la gestione degli archivi;

- la vastità e la varietà tipologica dei dati consentirà la creazione di molteplici grafi di conoscenza distribuiti in vari ambiti multidisciplinari, legati a svariati filoni di approfondimento tecnico e tematico della storia del territorio veneziano (antropologia, evoluzione urbanistica, storia dell'arte, storia del costume, climatologia, storia industriale, ecc.);
- l'opportunità generata con l'adesione all'infrastruttura I.PaC permetterà di puntare successivamente a divenire sistema federato e di disporre di un livello di interoperabilità tale da rendere possibile, in prospettiva, il conferimento a I.PaC di ulteriori metadati e risorse digitali, con un conseguente impatto sulla visibilità del patrimonio digitale a livello nazionale e internazionale;

Appurato che:

- il progetto ora da avviare intende dare piena continuità e consolidamento al lavoro già svolto dall'Amministrazione Comunale in materia di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio fotografico, attraverso la realizzazione di un sistema strutturato finalizzato al conferimento dei metadati descrittivi e delle risorse digitali all'Infrastruttura per il Patrimonio Culturale (I.PaC), garantendo la gestione, fruizione valorizzazione sistemica del patrimonio fotografico digitale.
- andrà configurata un'evoluzione organizzata e coerente dell'attuale assetto, per la creazione di uno spazio istituzionale dedicato al patrimonio fotografico che garantisca nel tempo un utilizzo efficace, sostenibile e interoperabile delle risorse già disponibili e andrà adottata quindi - per superare la frammentazione attuale dell'Archivio fotografico - una nuova soluzione idonea a sostenere processi di cooperazione applicativa con I.PaC e di interoperabilità avanzata;
- l'intervento richiesto dovrà prevedere l'evoluzione verso un nuovo sistema per l'adesione del Comune di Venezia a I.PaC come sistema versante, con l'obiettivo espresso di garantire in prospettiva le condizioni tecnologiche e organizzative per la futura evoluzione a sistema federato;

Ritenuto, pertanto, di individuare un soggetto con competenze specifiche in materia tali da poter assumere le funzioni di analisi, consulenza, progettazione coordinamento gestione e realizzazione del Progetto adesione ad I.PaC; in modo indicativo e non esaustivo:

- analisi dei mets internal referenced, per il conferimento a I.PaC come sistema versante;
- progettazione degli interventi tecnici necessari alla migrazione delle schede F nel nuovo ambiente applicativo, al fine di invio dei dati a I.PaC;
- installazione, configurazione e attivazione presso propri server di piattaforma idonea e componente abilitante del sistema informativo per l'invio dei dati a I.PaC come sistema versante;
- migrazione delle schede F del patrimonio fotografico, compreso il collegamento con le relative riproduzioni digitali (attività fondamentale per assicurare il conferimento dei dati a I.PaC);
- utilizzo della piattaforma sia per l'invio massivo una tantum delle schede catalografiche delle Fotografie (Scheda F) sia per il conferimento dei metadati tecnico-amministrativi (METS Ecomic referenced-internal) e delle risorse digitali a I.PaC nei formati previsti;
- predisposizione di un portale istituzionale dedicato alla consultazione complessiva dell'archivio fotografico del Comune di Venezia, integrato con la piattaforma, nel pieno rispetto del workflow di lavorazione delle schede, a proporre i soli contenuti validati e resi pubblici;

il tutto teso a garantire l'interoperabilità tra i sistemi coinvolti, l'adozione di standard condivisi, l'applicazione di adeguate politiche di sicurezza, l'accessibilità e qualità delle risorse digitali e a costituire uno spazio digitale unitario, espressamente progettato per la raccolta, l'organizzazione e la rappresentazione del patrimonio fotografico comunale, consentendo una narrazione coerente e fondata delle collezioni e del loro valore storico-documentale;

Riscontrato che:

- ai sensi dell'art. 14, c. 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'importo iniziale dell'appalto è stato stimato in € 122.950,82 (oltre IVA al 22%);
- l'importo è stato quantificato sulla base del finanziamento vincolato ricevuto e valutato comunque indicativamente sulla base dei costi stimati per analoghi servizi e in base a ricerche di mercato volte a identificare i fornitori più adatti in grado di fornire servizi di alta qualità secondo criteri di affidabilità e competenza a un prezzo congruo;
- ai sensi dell'art. 11, c. 2, D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., come modificato dal D. Lgs. n. 209 del 31/12/2024, il CCNL applicabile al personale impiegato nelle attività oggetto del presente appalto è "terziario, distribuzione e servizi";
- all'esito di indagine, volta a identificare i potenziali affidatari, nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione nel rispetto dei vincoli di integrazione digitale necessari per lo svolgimento del servizio, è stato individuato l'operatore economico Dot Beyond S.r.l. di Roma C.F e P.IVA 14530051003 soggetto fornitore unico di prodotto digitale integrato alla base dati bibliografica (decreto n. 163 del 23/12/2015 del Direttore sez. BB.CC. della Regione del Veneto) e gestore unico della "biblioteca digitale" del Polo SBN VIA della Regione del Veneto;

Valutato opportuno provvedere all'affidamento all'operatore economico tramite trattativa diretta sul MePa nella classe merceologica bando "Supporto e consulenza in ambito ICT" categoria "servizi di revisione strategica e programmazione di sistemi o tecnologie dell'informazione" con CPV 72222000-7; "servizi di consulenza per la gestione di progetti" con CPV 72224000-1; "servizi di programmazione per l'implementazione di sistemi" con CPV 72224100-2;

Dato atto che:

in relazione al disposto del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in particolare:

- si attesta l'avvenuto rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto;
- in deroga all'art. 58, c. 1, che prevede la suddivisione in lotti per favorire la partecipazione delle piccole medie imprese, la fornitura del servizio di cui all'oggetto non è stata suddivisa in lotti poiché la tipologia del contratto non si prospetta tale da permettere e giustificare la suddivisione;
- ai sensi dell'art. 53, c. 4, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della prestazione in oggetto, in considerazione della tipologia del servizio richiesto;
- ai sensi dell'art. 49, in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi [...]. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere invitato nuovamente o essere individuato quale affidatario diretto; in particolare nel caso di specie trattasi di fornitore specializzato e gestore I.Pac;
- la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., avverrà in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'affidamento diretto di servizi e forniture a un unico operatore presuppone il possesso, da parte del soggetto affidatario, di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali accertate in virtù di precedenti affidamenti con esito soddisfacente presso la presente Amministrazione o dichiarate dall'affidatario stesso;

Dato atto che:

- per l'affidamento del servizio in oggetto è stata avviata una trattativa diretta con unico operatore RdO n. 6397865/2026 nel MePA bando "Supporto e consulenza in ambito ICT"

categoria "Servizi di revisione strategica e programmazione di sistemi o tecnologie dell'informazione" con CPV 72222000-7, "Servizi di revisione dei requisiti delle tecnologie dell'informazione" con CPV 72223000-4; "Servizi di programmazione per l'implementazione di sistemi" con CPV 72224100-2;

- entro il termine stabilito, e cioè entro il giorno 18/06/2026 ore 11:00, Dot Beyond S.r.l. C.F e P.IVA 14530051003, numero di partecipazione NP 3372975/2026 (agli atti presso lo scrivente Servizio) ha presentato la propria offerta economica, che è stata ritenuta adeguata e congrua nel prezzo, per un importo di € 122.950,82 (oltre IVA al 22%);

Ritenuto di integrare la procedura MePA con le "Condizioni Particolari di Contratto" che disciplinano nello specifico la procedura, dando atto che, per quanto non previsto dallo stesso, si farà riferimento al contratto MePA;

Considerato che la natura della prestazione consiste in un servizio di progettazione privo di posa in opera, non trova applicazione l'obbligo di indicazione del CCNL ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in quanto non è previsto impiego diretto di manodopera da parte dell'operatore economico;

Visto che:

- l'operatore economico Dot Beyond S.r.l. ha prodotto il DGUE, tramite Trattativa diretta RdO n. 6397865/2026, attestando:
 - di essere in regola con quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di cause di esclusione;
 - di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare di trasmissione dei dati relativi al conto corrente dedicato al rapporto contrattuale;
 - il rispetto degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con D.P.R. 62/2013, come modificato dal D.P.R. 81/2023, e dal "Codice di comportamento interno", approvato con D.G.C. 314/2018 e con modifiche intervenute per effetto della D.G.C. 78/2023;
 - di assumere gli obblighi previsti dal "Protocollo di Legalità" sottoscritto il 09/10/2025 tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (art. 1, comma 17, della L. 190/2012), il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;
 - che fornirà le informazioni rilevanti come richiesto dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- l'Amministrazione comunale ha richiesto:
 - l'ottemperanza all'art. 1 della L. 68/1999 tramite FVOE;
 - le esperienze pregresse economico-finanziarie e tecnico-professionali tramite trattativa diretta RdO n. 6397865/2026;
 - in ottemperanza all'art. 24 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ha richiesto all'operatore economico Dot Beyond S.r.l. l'autorizzazione necessaria alla consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, per controllare l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e la verifica dei requisiti di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., e in particolare:
 - la consultazione del Casellario ANAC;
 - il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che risulta regolare;
 - la visura camerale;
 - il certificato del Casellario Giudiziale della Procura di Venezia (sanzioni penali);
 - il certificato di regolarità fiscale all'Agenzia delle Entrate;
 - la verifica dei requisiti di ordine generale al Tribunale della Procura di Venezia;
 - il rapporto parità di genere;
- l'operatore economico di cui alla presente determinazione possiede documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali da affidare ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come dichiarato nella documentazione acquisita agli atti;

- si è dato atto che i controlli di cui sopra sono stati regolarmente acquisiti con check list e le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 sono state effettuate mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 e hanno avuto esito positivo;
- l'operatore economico sopra citato ha prodotto autodichiarazione inviata e acquisita tramite portale MEPA nella quale attesta di essere in regola con quanto previsto dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di cause di esclusione e rispetto degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con D.P.R. n. 62/2013, come modificato dal D.P.R. n. 81/2023 e dal Codice di Comportamento interno vigente così come da ultimo modificato con D.G.C. n. 78/2023; (unire al paragrafo precedente);

Preso atto che l'affidamento in oggetto rispetta il principio del risultato ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto risulta maggiormente confacente alle esigenze dell'Ente e in relazione al migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, in coerenza con i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

Precisato che trattandosi di forniture di beni e/o servizi di importo inferiore a € 140.000,00.=, si intende procedere con affidamento diretto a norma dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. a idoneo operatore economico, dopo essersi assicurati che lo stesso sia in possesso di documentata esperienza pregressa per il medesimo servizio di cui all'oggetto;

Attestato che non sussiste alcun dubbio fondato sulla veridicità di quanto dichiarato dagli affidatari e non considerando dunque necessario procedere a controlli ulteriori;

Ritenuto:

- per le motivazioni sopra riportate di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. a seguito di trattativa diretta con un unico operatore in MePA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nei confronti di Dot Beyond S.r.l. di Roma (C.F e P.IVA 14530051003) per l'affidamento del servizio di manutenzione delle componenti applicative in utilizzo per il progetto Giacomelli e per il servizio di help desk specifico per il servizio Vez Rete Biblioteche per l'anno 2026, a fronte di una spesa complessiva pari a € 122.950,82 (oltre IVA al 22%) ritenuta adeguata e congrua nel prezzo e corrispondente a quanto previsto nel capitolato speciale di appalto nell'ambito della RdO n. 6397865/2026, parte integrante della presente (all. 1);
- di provvedere a impegnare la somma necessaria come da dispositivo;

Dato atto altresì che:

- ai sensi dell'art. 119, c. 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., i soggetti affidatari dei contratti di norma eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto;
- il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, c. 1, lett. d), del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 26, c. 3 bis, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato (D.M. n. 10/03/1998), o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati (D.P.R. n. 177/2011) o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari (allegato XI del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- tutta la documentazione relativa ai preventivi e alle procedure di affidamento della fornitura oggetto della presente documentazione è stata protocollata e acquisita agli atti presso gli uffici della Rete Biblioteche Venezia (R.B.V.);

Preso atto che:

- l'attività istruttoria è stata svolta dal dott. Fabio Bello;
- il dott. Fabio Bello risulta in possesso dei requisiti richiesti per la nomina a Responsabile Unico del Progetto (RUP) di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii e non si trova in situazione di conflitti di interesse anche potenziali, ai sensi dell'All. 1_A del PIAO 2026-2028, come da dichiarazione acquisita con PG PG 0317171/2026;
- non è stato segnalato alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, c. 13, del Codice di comportamento interno vigente, dell'All. 1_A del PIAO 2026-2028 e della D.G.C. n. 281/2025 e l'addetto all'attività istruttoria e la Dirigente firmataria del presente atto non si trova in situazione di conflitto d'interesse;
- non sussistono conflitti di interesse in capo al Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'All. 1 del PIAO 2026-2028 e della D.G.C. n. 281/2025, come da dichiarazione acquisita con PG 0317171/2026;

Dato atto che il CIG assegnato è **BC1B43E4B8**;

Dato atto, inoltre, del rispetto di quanto previsto dall'art. 6, c. 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con D.C.C. 16/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva;

DETERMINA

- 1 di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
- 2 di approvare, inoltre, il preventivo e di procedere ad aggiudicazione e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 incaricando l'operatore economico Dot Beyond S.r.l. di Roma C.F e P.IVA 14530051003 per il servizio di progettazione coordinamento gestione e realizzazione dell'adesione del Comune di Venezia all'infrastruttura I.PAC, da realizzarsi nel periodo luglio-dicembre 2026, a fronte di una spesa complessiva pari a € 122.950,82.= (oltre IVA al 22%) valutata congrua e adeguata a quanto richiesto e corrispondente a quanto previsto nel capitolato speciale di appalto nell'ambito della RdO n. 6397865/2026, parte integrante della presente (all. 1);
- 3 di approvare la bozza di stipula nel MePA della RdO n. 6397865/2026 (all. 2) costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per l'affidamento del servizio di progettazione coordinamento gestione e realizzazione dell'adesione del Comune di Venezia all'infrastruttura I.PAC, da realizzarsi nel periodo luglio-dicembre 2026, per le motivazioni espresse in premessa;
- 4 di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., di quanto segue:
 - il fine che il contratto intende perseguire è garantire l'adesione del Comune di Venezia all'infrastruttura I.PAC e il versamento dei dati nei tempi previsti;
 - i contratti hanno come oggetto l'affidamento ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 del servizio di progettazione coordinamento gestione e realizzazione dell'adesione del Comune di Venezia all'infrastruttura I.PAC, da realizzarsi nel periodo luglio-dicembre 2026;
 - la scelta del contraente è avvenuta nel mercato elettronico della P.A. mediante **affidamento diretto**, nel rispetto di quanto disposto dal Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2024 e dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145/2018;
 - ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023, la forma contrattuale consisterà nella stipula della Trattativa Diretta (MePA) n. 6397865/2026 (all. 2), sottoscritta digitalmente dal Punto Ordinante e dall'operatore economico secondo le condizioni generali di contratto del portale; nell'ambito della stessa sono state inserite le informazioni organizzative e le clausole essenziali previste dal Codice dei Contratti Pubblici, dal Codice Civile e dai regolamenti comunali, con particolare riferimento agli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. n. 136/2010), al rispetto del protocollo di legalità, alla regolarità contributiva, agli obblighi del d.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, nonché al rispetto del divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n.

165/2001.

- 5 di nominare RUP (Responsabile Unico di Progetto) ai sensi dell'art. 15, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. il dott. Fabio Bello che risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'All. I.2 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e di adeguate competenze professionali come risultante dal curriculum pubblicato al seguente link: https://www.comune.venezia.it/it/content/dettagli-utente-amministrazione-trasparente-eq/?utente_id=191;
- 6 di dare atto che non sono pervenute dichiarazioni di conflitto d'interesse ai sensi della sottosezione 3.3 – Rischi corruttivi e trasparenza e dell'All. 1_A del PIAO 2026-2028;
- 7 di impegnare la somma complessiva di **€ 150.000,00 (o.f.i.), CIG BC1B43E4B8**, a favore dell'operatore Dot Beyond S.r.l. di Roma C.F e P.IVA 14530051003 (benef. **87567**) a carico del Bilancio 2026 sul Cap./art. **21003/999** "Altri Servizi - Pnrr Digital Library" azione di spesa **SECIGEDI614** "Affidamento servizi digitali progetto di cooperazione con I.Pac"; cod. gest. **999** "Altri servizi diversi n.a.c." **PF26051/000** - Progetto di cooperazione con I.PaC per l'adesione all'ecosistema della cultura Ecomic (Finanziamento: **022.044.999** - CONTRIBUTO STATO PNRR DIGITAL LIBRARY);
- 8 di disporre che il Settore Contabilità della Spesa e Contabilità Economica provveda all'accertamento in entrata secondo i principi di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs 118/2011;
- 9 di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione verrà resa dal 20/07/2026 al 31/12/2026;
- 10 di approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante, sostanziale e pubblicabile del presente provvedimento:
 - il capitolato speciale d'appalto (all. 1);
 - la bozza di stipula nel MePA della RdO n. 6397865/2026 (all. 2);
- 11 di pubblicare la presente Determinazione ai sensi degli artt. 37 e 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii in combinato disposto con l'art. 28, c. 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., come esplicitato nell'All. 1_A del vigente PIAO 2026-2028;
- 12 di procedere alla risoluzione del contratto, alla relativa comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, a norma dell'art. 52, c. 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. qualora, a seguito dei controlli effettuati, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati;
- 13 di individuare nel Servizio VEZ Rete Biblioteche, sede di Villa Erizzo, Piazzale Donatori di sangue n. 10, Mestre (VE), l'Unità Organizzativa competente all'istruttoria del presente procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990;
- 14 di provvedere alla relativa liquidazione con successivo atto ed a presentazione di regolare fattura elettronica secondo quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità del Comune di Venezia;
- 15 di dare atto che con la firma della presente determinazione il dirigente proponente attesta la coerenza degli stanziamenti di cassa con la programmazione dei pagamenti conseguenti al presente atto;
- 16 di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, c. 7, del D. Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

1. Capitolato speciale di appalto;

2. Bozza di stipula nel MePA della RdO n. 6397865/2026.

Il Dirigente
Barbara Vanin / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 16/07/2026